

Delibera n. 154/2022

**Determinazione del tasso di remunerazione del capitale investito da utilizzare nell'ambito delle procedure di aggiornamento o revisione delle concessioni autostradali vigenti, ai sensi dell'articolo 43 del d.l. 201/2011, nonché per le nuove concessioni.**

L'Autorità, nella sua riunione del 14 settembre 2022

**VISTO** l'articolo 37 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, che ha istituito, nell'ambito delle attività di regolazione dei servizi di pubblica utilità di cui alla legge 14 novembre 1995, n. 481, l'Autorità di regolazione dei trasporti (di seguito: Autorità), e in particolare:

- il comma 2, lettera a), ai sensi del quale l'Autorità provvede *“a garantire, secondo metodologie che incentivino la concorrenza, l'efficienza produttiva delle gestioni e il contenimento dei costi per gli utenti, le imprese e i consumatori, condizioni di accesso eque e non discriminatorie alle infrastrutture ferroviarie, portuali, aeroportuali ed alle reti autostradali (...) nonché in relazione alla mobilità dei passeggeri e delle merci in ambito nazionale, locale e urbano anche collegata a stazioni, aeroporti e porti”*;
- il comma 2, lettere b) e c), in virtù dei quali l'Autorità provvede *“a definire, se ritenuto necessario in relazione alle condizioni di concorrenza effettivamente esistenti nei singoli mercati dei servizi dei trasporti nazionali e locali, i criteri per la fissazione da parte dei soggetti competenti delle tariffe, dei canoni, dei pedaggi, tenendo conto dell'esigenza di assicurare l'equilibrio economico delle imprese regolate, l'efficienza produttiva delle gestioni e il contenimento dei costi per gli utenti, le imprese, i consumatori”* (lett. b), nonché *“a verificare la corretta applicazione da parte dei soggetti interessati dei criteri fissati ai sensi della lettera b)”* (lett. c);
- il comma 2, lettera g), come modificato dall'articolo 16, comma 1, lett. a), del decreto-legge 28 settembre 2018, n. 109, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 novembre 2018, n. 130, ai sensi del quale l'Autorità, con riferimento al settore autostradale, provvede tra l'altro *“a stabilire per le nuove concessioni nonché per quelle di cui all'articolo 43, comma 1 e, per gli aspetti di competenza, comma 2 sistemi tariffari dei pedaggi basati sul metodo del price cap, con determinazione dell'indicatore di produttività X a cadenza quinquennale per ciascuna concessione”*;
- il comma 3, lettera b), secondo cui l'Autorità *“determina i criteri per la redazione della contabilità delle imprese regolate”*;

**VISTO** l'articolo 43 del citato d.l. 201/2011, come modificato dall'articolo 16, comma 1, lettere b) e c) del d.l. 109/2018;

**VISTO** l'articolo 13, comma 3, del decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2020, n. 8;

- VISTA** la delibera n. 119/2017 del 28 settembre 2017, recante *“Approvazione degli elementi per la definizione dello schema di concessione e sistema tariffario di pedaggio relativi alle tratte autostradali A5 (Torino-Ivrea-Quincinetto), A4/5 (Ivrea-Santhià), Sistema Tangenziale di Torino, Diramazione Torino – Pinerolo e A21 (Torino-Alessandria-Piacenza)”*;
- VISTA** la delibera n. 73/2018 del 18 luglio 2018, recante *“Sistema tariffario di pedaggio per l’affidamento della gestione in house della tratta autostradale A22 Brennero-Modena”*;
- VISTA** la delibera n. 133/2018 del 19 dicembre 2018, recante *“Sistema tariffario di pedaggio per l’affidamento della gestione in house delle tratte autostradali A4 Venezia-Trieste, A23 Palmanova-Udine, A28 Portogruaro-Conegliano, A57 Tangenziale di Mestre per la quota parte e A34 raccordo Villesse-Gorizia”*;
- VISTE** le delibere n. 64/2019, 65/2019, 66/2019, 67/2019, 68/2019, 69/2019, 70/2019, 71/2019, 72/2019, 73/2019, 74/2019, 75/2019, 76/2019, 77/2019, 78/2019, 79/2019 del 19 giugno 2019, di approvazione dei sistemi tariffari di pedaggio relativi alle convenzioni uniche autostradali vigenti;
- VISTA** la delibera n. 119/2019 del 12 settembre 2019, recante *“Conclusione del procedimento avviato con delibera n. 1/2019 – Approvazione degli elementi per la definizione dello schema di concessione relativo alle tratte autostradali A12 Sestri Levante-Livorno, A11/A12 Viareggio-Lucca, A15 diramazione per La Spezia e A10 Ventimiglia-Savona, e del relativo sistema tariffario di pedaggio”*;
- VISTA** la delibera n. 29/2020 del 12 febbraio 2020, recante *“Approvazione del sistema tariffario di pedaggio relativo alla Convenzione Unica Concessioni Autostradali Lombarde S.p.a. – Tangenziale Esterna S.p.a.”*;
- VISTA** la delibera n. 106/2020 del 18 giugno 2020, recante *“Approvazione del sistema tariffario di pedaggio relativo alla Convenzione Unica Concessioni Autostradali Lombarde S.p.A. – Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A.”*;
- VISTA** la delibera n. 87/2021 del 17 giugno 2021, recante *“Approvazione del sistema tariffario di pedaggio relativo alla Convenzione Unica Concessioni Autostradali Lombarde S.p.a. – Società di Progetto Brebemi S.p.a.”*;
- VISTO** il punto 16 di cui agli Allegati A alle delibere n. 64/2019, 65/2019, 66/2019, 67/2019, 68/2019, 69/2019, 70/2019, 71/2019, 72/2019, 73/2019, 74/2019, 75/2019, 76/2019, 77/2019, 78/2019, 79/2019, 119/2019, 29/2020, 106/2020, 87/2021, relativo alla metodologia di calcolo per la determinazione del tasso di remunerazione del capitale investito ed, in particolare, il punto 16.6, che individua i valori che dovranno essere applicati nel primo periodo regolatorio di applicazione del sistema tariffario definito dall’Autorità;
- CONSIDERATO** che il punto 16.7 di cui ai citati Allegati A prevede che l’Autorità definisca, entro il 15 settembre di ogni anno, il valore del tasso di remunerazione del capitale investito netto (CIN) da utilizzare nell’ambito delle procedure di aggiornamento e

revisione di cui all'articolo 43 del d.l. 201/2011 e che tale valore venga annualmente pubblicato sul proprio sito *web* istituzionale;

**VISTA** la delibera n. 158/2020 del 15 settembre 2020, recante *“Determinazione del tasso di remunerazione del capitale investito da utilizzare nell’ambito delle procedure di aggiornamento o revisione delle concessioni autostradali vigenti, ai sensi dell’articolo 43 del d.l. 201/2011, nonché per le nuove concessioni”*;

**VISTA** la delibera n. 120/2021 del 9 settembre 2021, recante *“Determinazione del tasso di remunerazione del capitale investito da utilizzare nell’ambito delle procedure di aggiornamento o revisione delle concessioni autostradali vigenti, ai sensi dell’articolo 43 del d.l. 201/2011, nonché per le nuove concessioni”*;

**RILEVATA** la necessità di provvedere, in applicazione di tale previsione, alla pubblicazione del valore del tasso di remunerazione del capitale investito netto, da applicarsi, fino al successivo aggiornamento annuale, ai procedimenti di aggiornamento o revisione delle concessioni vigenti, nonché alle nuove concessioni;

su proposta del Segretario generale

#### **DELIBERA**

1. di approvare, per la pubblicazione sul sito *web* istituzionale dell’Autorità, i valori del tasso di remunerazione del capitale investito netto, riportati nell’allegato alla presente delibera (Allegato A), per costituirne parte integrante e sostanziale;
2. a far data dalla pubblicazione della presente delibera, e fino al successivo aggiornamento annuale, i valori di cui al punto 1 si applicano alle procedure di aggiornamento o di revisione delle concessioni autostradali vigenti di cui all’articolo 43 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, nonché alle nuove concessioni;
3. restano fermi i valori del tasso medio ponderato del costo di capitale (*Weighted Average Cost of Capital* - WACC) indicati al punto 14.6 dell’Allegato A alla delibera n. 119/2017 e al punto 16.6 degli Allegati A alle delibere n. 73/2018, 133/2018, 64/2019, 65/2019, 66/2019, 67/2019, 68/2019, 69/2019, 70/2019, 71/2019, 72/2019, 73/2019, 74/2019, 75/2019, 76/2019, 77/2019, 78/2019, 79/2019, 119/2019, 29/2020, 106/2020, 87/2021 da applicarsi al primo periodo regolatorio del sistema tariffario definito dall’Autorità.

Torino, 14 settembre 2022

Il Presidente  
Nicola Zaccheo

(documento firmato digitalmente  
ai sensi del d.lgs. 82/2005)